



# **CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA**

## ***Asilo Nido “Giovanni Paolo II” Lentate sul Seveso (MB)***



Redatta il:

1/10/2024

INDICE

<b>TITOLO I: PRINCIPI GENERALI</b>	<b>2</b>
L'ente gestore	2
La filosofia	3
Art. 1: I principi fondamentali del servizio	3
Art. 2: Le finalità del servizio asilo nido	4
<b>TITOLO II: IL SERVIZIO</b>	<b>4</b>
Art 3: Gli standards	4
Art. 4: Gli aspetti organizzativi	5
Art. 5: La giornata al nido	5
Art. 6: Spazi e attività	5
<b>TITOLO III: ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE</b>	<b>6</b>
Art. 7: Le modalità di accesso	6
Art. 8: Il costo del servizio	6
Art. 9: Servizi erogati e personale presente	6
Art. 10: Orari e calendario annuale del nido	11
<b>TITOLO IV : LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE</b>	<b>7</b>
Art. 11: La partecipazione dei genitori alla vita del nido	7
Art. 12: La valutazione del servizio: qualità e promozione	8

## **TITOLO I: PRINCIPI GENERALI**

### **L'ente gestore**

Universiis gestisce l'asilo nido "Giovanni Paolo II" dal 01/03/2014. La struttura si trova in via Rizzoli 4 a Lentate sul Seveso, frazione di Camnago ed è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento n°374/115 del 18/07/2006.

**Universiis Società Cooperativa Sociale**, è un'organizzazione lucrativa di utilità sociale, nata a Udine nel 1993. La nascita e sviluppo della cooperativa trovano ragione d'essere nella volontà, espressione di un sentire e di un impegno condiviso, progettare e condurre con partecipazione nuove modalità d'intervento educativo e sociale, che rispondano in modo concreto alle esigenze della comunità.



non  
lo  
di

L'ente gestore

- predispone e mette in atto i progetti e i programmi educativi riguardanti l'asilo nido, tenendo in dovuta considerazione i consigli dei fruitori e degli operatori, e armonizzandoli con quelli delle istituzioni e dei servizi socio-educativi presenti sul territorio di competenza;
- programma ed attiva il funzionamento;
- vigila sulla gestione tecnica ed amministrativa dell'asilo nido e sui servizi ad essa connessi e da essa erogati;
- esamina e risolve i problemi segnalati dalla direzione della struttura, siano essi inerenti alla vita comunitaria nel suo complesso o all'organizzazione ed alla funzionalità dei servizi e delle prestazioni offerte;
- stabilisce, al fine di garantire la continuità dei servizi a tutela dell'infante e di consentirne un'ottimale erogazione, le modalità secondo le quali collegare le attività educative, assistenziali che competono all'asilo nido con quelle svolte da altre istituzioni e servizi socio-educativi;
- mette a disposizione della struttura il personale e le attrezzature necessarie per garantire un servizio ottimo;
- promuove ed attua iniziative socio-educative e ricreative;
- determina:
  - ✓ composizione e modifica dell'organico del personale;
  - ✓ acquisto d'impianti ed attrezzature necessarie;
  - ✓ interventi da operare sui beni dell'asilo.

### La filosofia

La filosofia dell'asilo nido "Giovanni Paolo II" è basata sulla visione di **bambino competente**, esploratore attivo del mondo che lo circonda, accolto, sostenuto ed accompagnato nel percorso di vita al nido dalle figure delle educatrici, che diventano mediatori e facilitatrici del percorso educativo, utilizzando a questo proposito il gruppo dei pari come risorsa.

La Carta del Servizio rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio erogato. La scelta di redigere una Carta del Servizio Asilo Nido significa far conoscere il servizio nelle sue specificità e garantire trasparenza e stabilire un "patto educativo" tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce.

Nella Carta del Servizio si fa riferimento ai principi contenuti nella Convenzione sui Diritti del Bambino (L.176/1991), alla Carta Sociale Europea (L.30/1999), ai principi contenuti nella Costituzione Italiana (Art.3, 33, 34), al Decreto di Giunta Regionale n° VII/20943 del 16/2/2005, al Piano Socio Assistenziale della Regione Lombardia 2985/85 e al Regolamento Comunale per il funzionamento dell'asilo nido, Al DGR 2929/2020.

### ART. 1: I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO

La Cooperativa Sociale Universiis nella gestione del nido si impegna a definire un sistema di regole e garanzie che consentano il massimo d'equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso una definizione chiara degli obiettivi, degli standards organizzativi e degli indicatori di qualità, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge la Cooperativa garantisce:

**Eguaglianza:** la gestione del servizio deve essere ispirata al principio di uguaglianza degli utenti, le regole riguardanti i rapporti fra utenti e servizio devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni sociali.

In particolare il nido comunale è tenuto a sviluppare una politica di attenzione e di accoglienza verso i bambini segnalati dai servizi (Tutela Minori, Servizio sociale comunale, Neuropsichiatria, ecc.) e verso i bambini disabili.

La programmazione del servizio dovrà tener conto della presenza di bambini stranieri e delle loro famiglie favorendo il loro processo di integrazione.

**Imparzialità:** tutti coloro che usufruiscono del servizio devono essere trattati con imparzialità, obiettività e giustizia.

**Condivisione, partecipazione, trasparenza:** è garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento e controllo del servizio.

Deve essere garantita e favorita la partecipazione delle famiglie degli utenti e degli operatori del nido al funzionamento e controllo del servizio, realizzata anche attraverso gli organismi di rappresentanza del nido previsti dall'apposito Regolamento per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio e favorire rapporti positivi e costruttivi con la cooperativa.

L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della società a cui è interessato secondo le modalità disciplinate dalla Legge 7 Agosto 1990 n° 241.

L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

La società acquisisce al termine dell'anno educativo la valutazione dell'utente relativamente alla qualità del servizio reso.

**Continuità:** l'erogazione del servizio deve essere continua e regolare rispettando il calendario annuale distribuito alle famiglie all'inizio dell'anno educativo. Qualora si verificassero chiusure non previste dal calendario, la Cooperativa deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

**Efficienza ed efficacia:** il gestore deve assicurare il rispetto degli standards di qualità previsti attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

**Trasparenza:** il gestore garantisce a tutti gli utenti un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio, e in merito ai diritti e alle opportunità di cui le famiglie possono godere.

**Definizione, valorizzazione ed investimento in una cultura pedagogica e dell'infanzia:** l'asilo nido è un servizio educativo rivolto alla prima infanzia che risponde ai bisogni delle bambine e dei bambini, di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Esso assicura la coerenza educativa in continuità con l'ambiente familiare, ricerca l'integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari, e mantiene la continuità con le scuole dell'infanzia locali.

Le attività educative all'interno dell'asilo nido sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali del bambino.

Adeguate strategie sono adottate per consentire alla coppia bambino-genitore un ambientamento graduale ed attivo.

## ART. 2: LE FINALITA' DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Il nido è un'occasione di crescita e cambiamento sia per i bambini che per gli adulti: in questa esperienza i bambini sono attori attivi dei processi educativi; tali processi sono pensati, progettati e strutturati dagli educatori in base a bisogni, potenzialità, fatiche del gruppo e del singolo.

Il nido è inteso come luogo «*del saper essere e del poter fare*» per vivere l'esperienza del crescere insieme, del comunicare attraverso i linguaggi della propria creatività, dello scoprire le proprie potenzialità e della condivisione delle proprie storie. Favorisce un equilibrato sviluppo del bambino in ambito cognitivo, relazionale, sociale ed emotivo attraverso la relazione con i pari e con adulti diversi dalle principali figure di riferimento.

Il nido è un luogo di incontro con e per le famiglie, dove si promuove una cultura e una pedagogia dell'infanzia.

Ogni proposta educativa avviene attraverso proposte di gioco libero o strutturato dall'adulto, essendo il gioco il principale strumento in questa fascia d'età per la crescita armonica. Attraverso l'osservazione dei momenti di gioco e laboratoriali, le educatrici hanno la possibilità di osservare il bambino e il gruppo in azione, raccogliendo preziosi spunti necessari a proposte educative efficaci e rispondenti le necessità del singolo e del gruppo. Questo approccio consente *al fare* educativo una maggior complementarietà ai differenti percorsi di crescita di ogni bambino e di collocarsi in un'ottica di *ricerc-azione*. In questa visione i bambini sono autori dei processi educativi e non sono più concepiti come semplici portatori di bisogni; gli educatori sono *co-costruttori* consapevolmente propositivi dei cambiamenti evolutivi.

L'asilo nido costituisce quindi un sistema di opportunità educative atto a favorire lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini e contribuisce a realizzare il loro diritto all'educazione attraverso la promozione di:

**Autonomia e identità**, valorizzando le diversità individuali, di genere e culturali, assunte come valore;

**Personalità**, rispettando le loro componenti fisiche, affettive, emotive, cognitive, etiche e sociali;

**Comunicazione tra i diversi attori**, consentendo il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri;

**Processi educativi**, tesi a sviluppare le potenzialità innate in ciascuna bambina e bambino rendendoli capaci di esprimerle e sostenendoli nella formazione della loro identità e conoscenza.

## TITOLO II: IL SERVIZIO

### ART 3: GLI STANDARDS

Universiis Società Cooperativa Sociale, riconosce gli standard qualitativi e quantitativi vigenti (Comunità Europea, Stato, Regione e Ufficio di Piano) quali riferimenti per l'organizzazione e la gestione del servizio con particolare riferimento a:

1. rapporti numerici tra il personale educativo e il bambino (secondo la Deliberazione Regionale 16.12.2019 n. XI/2662) e il DGR 2929 del 2020
2. attività di formazione, di supervisione e di collettivo (pari a 120 ore annuali);
3. qualità degli spazi;
4. qualità e tipologia dei materiali didattici;
5. tipologia delle esperienze educative;
6. valorizzazione delle differenze.

Di seguito si presenta il fac-simile che il Coordinatore tecnico Universiis utilizza per la verifica del rispetto degli standards regionali previsti in rapporto ai minori presenti al Nido. Essi saranno a disposizione per eventuali controlli.

VEDI ALLEGATO PAG 10

## ART. 4: GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gli approcci progettuali e gli aspetti metodologici sono strettamente connessi e interagenti:

1. i 55 bambini frequentanti sono suddivisi in piccoli gruppi omogenei e/o eterogenei per età con un gruppo di educatrici referenti (la figura di riferimento è prevista in fase di ambientamento; durante l'anno si utilizza il sistema di riferimento);
2. la giornata è articolata in varie routine (accoglienza, esperienze educative libere e/o strutturate, momento del pranzo, del cambio, della nanna, ricongiungimento) che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici al fine di accogliere il bisogno di intimità e sicurezza, di orientamento e autonomia delle bambine e dei bambini;
3. vi è una particolare cura alle relazioni con i genitori sia negli incontri quotidiani che in altri momenti specificatamente dedicati a loro (colloqui individuali, riunioni, incontri a tema, assemblee, verifiche, ecc.);
4. vi è un'attenzione alle realtà del territorio, ovvero ad essere in rete con le agenzie educative o altre tipologie di servizi/enti per costituire progetti specifici;
5. le educatrici si considerano come equipe di lavoro che elabora progetti, compie verifiche, segue percorsi di supervisione, formazione e aggiornamento professionale.

## ART. 5: LA GIORNATA AL NIDO

Le dimensioni della quotidianità sono l'insieme di molteplici esperienze, progetti, spazi, tempi, emozioni. La quotidianità della giornata al nido è inizialmente scandita dai ritmi individuali e naturali dei bambini e si trasforma poi in regolarità sociale.

L'organizzazione dei tempi durante la giornata al nido è pensata in rapporto alle esigenze individuali e del gruppo, attraverso il rispetto degli orari per i più piccoli e la scansione di ritmi sociali per i più grandi. L'alternanza di momenti di gioco libero e di attività progettate favoriscono il rispetto del tempo di ognuno e la conoscenza delle diverse situazioni.

La routine quotidiana e la scansione oraria sempre uguale all'interno delle giornate è fondamentale per il bambino per l'acquisizione di sicurezza e fiducia nel nuovo ambiente. I diversi riti che accompagnano i momenti più significativi permettono al bambino di prevedere cosa accadrà nel tempo e di prepararsi emotivamente a ritrovarsi con la propria famiglia.

▪		
▪		
▪	7.30 – 9.15	accoglienza;
▪	9.30 – 10.00	spuntino mattutino e cambio;
▪	10.00 – 11.00	tempo dedicato alle esperienze educative;
▪	11.00 – 12.15	preparazione al pranzo e pranzo
▪	12.15 – 13.00	cambio e sonno
▪	13.00 – 13.30	uscite part-time;
▪	13.30 – 15.00	nanna, riposo;
▪	15.00 – 15.30	spuntino pomeridiano e cambio;
▪	16.00 – 18.30	uscita e attività pomeridiane

## ART. 6: SPAZI E ATTIVITÀ

Gli ambienti, gli spazi e i materiali sono pensati e predisposti annualmente dall'equipe educativa, in collaborazione con la pedagoga, dopo attenta osservazione delle caratteristiche del gruppo dei bambini. Sono previsti spazi per attività strutturate e spazi per l'attività libera dei bambini, che possono essere modificati durante l'anno in seguito a verifiche sul progetto educativo generale e annuale.

Nella sala piccoli sono previsti spazi a loro esclusivamente dedicati; troviamo: un angolo morbido con specchio, un piccolo angolo per il gioco simbolico, un angolo per le prime scoperte sensoriali, tavolini per pranzo e merenda ma anche per alcune attività strutturate (manipolazione), un piccolo angolo motorio, tana e gioco del cucù.

Nelle sale medi/grandi sono stati strutturati angoli polifunzionali. Sono presenti: angolo del gioco simbolico e di finzione, angolo dei travestimenti, due angoli morbidi per il rilassamento o le attività di lettura libera o animata dall'educatrice, pedana della costruttività e "angoli del fare" (costruzioni, trenino con pista, macchinine, fattoria, ecc.), angolo per le attività a tavolino (utilizzato anche per i pasti).

Ad utilizzo programmato di tutte le sale troviamo poi l'atelier e un angolo strutturato dedicato ai travasi e alle attività di scoperta sensoriale.

La sala nanna dei medi/grandi viene utilizzata anche come angolo per attività psicomotorie o che richiedono un ambiente particolarmente contenuto e silenzioso.

I materiali utilizzati nei laboratori e nelle attività sono per lo più materiali naturali e di recupero per consentire ai bambini di esplorare e creare con strumenti differenti da quelli proposti dalla quotidianità.

Le attività proposte sono finalizzate allo sviluppo armonico e globale (aree cognitive, linguistica, socio-emotiva, motoria) del bambino e sono:

**Attività manipolative:** travasi con granaglie con diversi tipi di farine, sabbia, acqua, manipolazione di vari impasti, di creta e argille, ecc. I laboratori vengono svolti in atelier, uno spazio appositamente strutturato e predisposto per questo tipo di esperienze.

**Attività sensoriali e di scoperta:** gioco euristico, pedane della costruttività con materiali naturali, cesti del tesoro, pannelli e percorsi tattili e sensoriali, ecc.

**Attività grafico pittoriche:** con tempere, gessetti, pastelli, pennarelli, anch'esse svolte in atelier.

**Attività psicomotorie:** giochi con il corpo, percorsi motori, giochi allo specchio, ecc.

**Attività di gioco simbolico e di finzione:** giochi di ruolo, travestimenti, imitazione dei mestieri e drammatizzazione di storie, ecc.

**Attività espressivo linguistiche:** giochi con le parole, filastrocche, ascolto di storie, lettura di immagini, canzoncine, ecc.

**Attività musicale:** ascolto e movimento con diversi brani musicali, utilizzo di semplici strumenti musicali non strutturati, utilizzo di materiale di recupero per la scoperta del mondo di suoni e rumori, ecc.

### TITOLO III: ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

#### ART. 7: LE MODALITÀ DI ACCESSO

Il servizio è rivolto ai bambini e alle bambine di età compresa tra gli otto mesi e i tre anni, residenti e non nel territorio della Città di Lentate Sul Seveso.

L'ammissione dei bambini viene effettuata dall'Amministrazione comunale sulla base della graduatoria dei richiedenti. Tutti i bambini hanno la possibilità di accedere; nel caso dei bambini disabili l'Amministrazione comunale e l'ente gestore predispongono congiuntamente il piano di inserimento del bambino e concordano gli interventi aggiuntivi.

#### ART. 8: IL COSTO DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda le rette che i familiari degli utenti sostengono per garantire la frequenza al Nido del proprio figlio/a, è prevista una retta mensile che varia in funzione delle fasce di reddito calcolate secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Qui di seguito vengono presentate le diverse fasce di reddito con le rispettive tariffe mensili.

Fasce economiche	Indicatore della situazione economica equivalente	Tariffa mensile
1°	sino ad € 13.000,00	€ 253,00
2°	da € 13.001,00 ad € 18.000,00	€ 354,00
3°	da € 18.001,00 ad € 25.000,00	€ 455,00
4°	da € 25.001,00 ad € 35.000,00	€ 505,00
5°	> 35.000,00	€ 556,00

**Tariffa unica per non residenti** € 808,00

La tariffa mensile richiesta è onnicomprensiva di tutti i servizi offerti e delle forniture di: materiale ludico- didattico, materiale per l'igiene personale dei bambini e pannolini.

#### ART. 9: IL PERSONALE AL NIDO

Il gruppo di lavoro ha un **coordinatore tecnico** che garantisce l'organizzazione giornaliera interna e il monitoraggio dell'andamento del servizio, assicura riunioni periodiche sia per gli educatori che per le famiglie. È supporto e garante della qualità del servizio.

Gli **educatori** realizzano progetti educativi che arricchiscono la giornata dei piccoli con attenzione ai momenti di cura, mantengono le relazioni con le famiglie e promuovono il loro protagonismo all'interno della vita del nido.

Gli educatori e il coordinatore sono qualificati e seguono periodicamente corsi di aggiornamento e formazione.

Il **personale ausiliario** ha il compito di mantenere gli ambienti, il materiale e quant'altro a contatto con i bambini, nelle condizioni richieste dalle finalità del servizio, prestando particolare attenzione all'aspetto igienico; provvede alla cura della biancheria in dotazione alla struttura.

È presente una **cuoca** addetta al confezionamento dei pasti giornalieri secondo le indicazioni dietetiche dell'A.S.L.

#### **Al nido operano:**

1 coordinatore tecnico (presente in struttura tutti i giorni);

10 educatrici;

3 ausiliarie;

1 cuoca.

Il nido, perseguendo i requisiti indicati nelle linee guide della Regione Lombardia nella DGR 2929/2020 per l'accreditamento, ha già in essere indici di qualità:

- rapporto educatore/bambino secondo normativa regionale;
- Il nido avendo un'apertura di 11 ore cioè dalle 7.30 alle 18.30 la giornata sarà così suddivisa:
  - 7.30/8.30 ore non finalizzate con rapporto 1/10
  - 8.30/12.30 ore finalizzate con i rapporti 1/5 sezione piccoli, 1/8 sezione medi, 1/8 sezione grandi
  - 12.30/14.30 ore non finalizzate con rapporto 1/10
  - 14.30/ 17.30 ore finalizzate con rapporto 1/8
  - 17.30/18.30 ore non finalizzate con rapporto 1/10
- Obbligatorietà all'aggiornamento pari ad un monte ore di 30 ore annuali per tutto il personale del nido e 40 ore per il coordinatore.;
- Il registro presenze degli utenti con orari di entrata e di uscita;
- La programmazione turni del personale;
- Rilevatore automatico delle presenze del personale.

#### **ART. 10: ORARI E CALENDARIO ANNUALE DEL NIDO**

L'asilo nido è aperto per un massimo di 47 settimane l'anno e per cinque giorni a settimana (lunedì – venerdì).

Il nido accoglie i bambini dalle ore 7.30 alle 18.30 per il tempo pieno.

Dalle 7.30 alle 13.30 per il part-time della mattina.

Dalle 12.30 alle 18.30 per il part-time del pomeriggio.

Per soddisfare le esigenze delle famiglie l'ingresso al nido è dalle 7.30 alle 9.15.

Entro le 9.00 bisogna avvisare per eventuali ritardi o assenze.

In caso di vaccinazione o visite mediche bisogna avvisare la coordinatrice o il personale educativo almeno un giorno prima, in tal caso l'ingresso sarà autorizzato fino alle ore 11.00.

#### **CHIUSURE PER LANNO SCOLASTO 2024/2025**

- **Natale dal 24 al 1 gennaio 2025 compreso, il nido riapre il 2 gennaio 2025**
- **Pasqua dal 19 Aprile al 27 aprile 2025, il nido riapre il 28 aprile 2025**
- **Il nido resterà chiuso nelle giornate festive da calendario.**

Come da decreto regionale l'apertura del nido è di 205 giorni; i giorni restanti proseguono come asilo nido e non come centro estivo.

### **TITOLO IV: LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE**

#### **ART. 11: LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO**

La partecipazione delle famiglie alla vita del nido rappresenta un momento essenziale in termini di reciprocità, di confronto e di sostegno dei percorsi educativi e di vita dei bambini, di supporto alla loro educazione, alla loro crescita nelle competenze sociali, cognitive, motorie, verbali, ecc.

Nel mese di giugno e luglio vengono organizzati i colloqui con i genitori dei bambini che verranno ambientati a settembre, suddivisi in due momenti: un primo con la coordinatrice e un secondo con le educatrici per scambiarsi informazioni per garantire

al bambino un'esperienza il più possibile congruente tra nido e famiglia, è anche un primo momento indispensabile per creare le basi di un buon rapporto di collaborazione e di fiducia.

A metà luglio verrà organizzata una riunione con i genitori dei bambini che verranno ambientati a settembre, con la coordinatrice e la pedagoga, un momento di conoscenza rispetto al nuovo cammino che si intraprenderà insieme.

#### **Per modalità di ambientamento vedi scheda allegata pag. 10**

Quest'anno verrà inserito l'ambientamento partecipato nella sezione dei piccoli, i genitori a giugno parteciperanno ad una riunione come primo incontro, tra loro il personale educativo il coordinatore e la pedagoga, per presentare l'esperienza di ambientamento partecipato e la composizione della sezione.

Seguiranno i colloqui individuali che permetteranno ai genitori di raccontare di sé e del proprio bambino, secondo modalità di ascolto reciproco.

La sezione medi e la sezione grandi quest'anno utilizzeranno ancora l'ambientamento classico.

A settembre ci saranno in tempi diversi, nelle singole sezioni, momenti di osservazione da parte della pedagoga sul gruppo e sui nuovi bambini in fase di ambientamento, seguirà a ottobre una riunione con i genitori degli ambientamenti, un momento di verifica e di scambio.

Entro la fine di ottobre verranno eletti i rappresentanti dei genitori, che faranno parte del consiglio di nido, che ha lo scopo di formulare proposte in merito alla vita dell'asilo nido.

Alla metà di dicembre verrà convocata la riunione di tutte le famiglie, nella quale verrà presentato il progetto educativo che partirà con tutte le sue attività nel mese di gennaio, il calendario annuale, gli orari del servizio e le regole.

A conclusione del progetto educativo ci sarà un incontro di sezione, nel quale le educatrici presenteranno con delle slide in PowerPoint tutto il percorso dell'anno: momenti di routine, attività di progetto e momenti di festa.

Altri momenti d'incontro sono rappresentati dai colloqui: ogni sezione organizza colloqui individuali con i genitori per confrontarsi su argomenti riguardanti gli aspetti personali dei bambini, la loro crescita, il loro percorso di vita al nido.

Un altro importante momento di condivisione sono le feste con i genitori: festa di Natale, festa di fine anno, della mamma e del papà.

#### **ART. 12: LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO: QUALITÀ E PROMOZIONE**

Questa Carta dei Servizi pone un accento importante sulla definizione di qualità definita come un processo dinamico e continuo, distinguendola fra qualità educativa, qualità organizzativa, qualità gestionale, qualità dell'ambiente e qualità percepita.

In specifico si può definire che:

- **La qualità educativa** è intesa come ciò che caratterizza le scelte pedagogiche che sostengono il "fare" al nido, le attività realizzate dagli operatori e la loro organizzazione, ecc.
- **La qualità organizzativa** è l'insieme di relazioni fra il nido, Università Società Cooperativa Sociale e il territorio di Lentate sul Seveso; è la possibilità di incontrare e co-costruire saperi insieme agli altri nidi presenti sul territorio.
- **La qualità gestionale** è l'insieme degli indicatori quantitativi: costi, rapporto educatore-bambino, presenze del personale, utilizzo delle strutture, utilizzo delle risorse, ecc.
- **La qualità dell'ambiente** è la gestione, l'organizzazione, l'attrezzatura e l'igiene degli ambienti destinati ai bambini e ai loro genitori. L'asilo nido è dotato anche di spazi verdi attrezzati per l'attività all'aperto.  
L'igiene e la sicurezza dei locali favoriscono ambienti e spazi confortevoli ed accoglienti per i bambini ed il personale.  
Gli interventi di ordinaria manutenzione delle strutture sono assicurati dall'ente gestore e vengono realizzati durante la chiusura estiva della struttura, oppure, se fosse necessario un intervento immediato, in orari adeguati che non turbino l'andamento della giornata dei bambini.
- **La qualità percepita** è l'immagine del servizio e della sua adeguatezza educativa e funzionale da parte dei genitori utenti. La qualità percepita dall'utente, se accolta dal servizio, risulta uno strumento atto a migliorare le relazioni fra la Società, il nido e le famiglie.

Per poter esprimere un pensiero in proposito è indispensabile che, tramite un questionario, le famiglie conoscano gli indicatori e gli standards individuati dal servizio.

Occuparsi di qualità in un servizio significa pensarlo in termini di miglioramento e di innovazione.

Per evidenziare meglio gli obiettivi che Università si impegna a perseguire e mantenere, assicurando la qualità dell'Asilo nido, sono state individuate diverse aree di valutazione, strettamente intrecciate fra loro e riunite in un unico questionario distribuito alle famiglie. Tali aree comprendono i seguenti aspetti:

- **La qualità professionale:** possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale, formazione e aggiornamento professionale, collegialità, programmazione educativa; cortesia e disponibilità del personale.
- **La qualità dell'ambiente:** intesa quale adeguatezza, pulizia e manutenzione degli spazi interni ed esterni.
- **La qualità del funzionamento:** adeguatezza degli orari di apertura; comunicazioni puntuali alle famiglie.
- **La qualità della partecipazione delle famiglie:** relazioni, partecipazione alla gestione sociale, attività extra-didattiche, rispetto delle differenze.

È importante inoltre considerare che l'Amministrazione comunale garantisce il controllo della qualità dei servizi erogati. Infine, in integrazione a quanto sopra evidenziato, si specifica che Università Società Cooperativa Sociale ha conseguito nel 1998 la certificazione UNI EN ISO 9001 e successive modifiche e nel settembre 2012 la UNI 11034/2003: Progettazione ed erogazione di servizi per l'infanzia (0-6 anni) e di servizi integrativi per l'infanzia (0-6 anni).

ART. 13: ALLEGATI: MENU' TIPO E QUESTIONARIO SODDISFAZIONE FAMIGLI

### SCHEMA AMBIENTAMENTO TEMPO PIENO/ PART-TIME

PRIMA SETTIMANA		
GIORNO	ORARIO	
1°	10.00/11.15	Accoglienza – giochi con i genitori
2°	10.00/11.15	Accoglienza – giochi con i genitori
3°	10.00/11.15	Accoglienza – primi saluti (mamma presente al nido fuori dalla sezione)
4°	10.00/11.15	Accoglienza – primi saluti (mamma presente al nido fuori dalla sezione)
5°	9.30/12.00	Accoglienza – giochi – possibile distacco – pranzo in sezione

SECONDA SETTIMANA		
GIORNO	ORARIO	
1°	9.00/12.00	Accoglienza – giochi – possibile distacco – pranzo
2°	9.00/13.30	Accoglienza – giochi – saluti – pranzo – sonno (genitore presente in struttura)
3°	9.00/14.00	Accoglienza – giochi – saluti – pranzo – sonno (al risveglio il genitore viene chiamato)
4°	9.00/15.00	Accoglienza – giochi – saluti – pranzo – sonno - merenda
5°	9.00/16.00	Accoglienza – giochi – saluti – pranzo – sonno - merenda

TERZA SETTIMANA		
GIORNO	ORARIO	
1°		
2°		
3°		
4°		
5°		

# MENU' ESTIVO PER BAMBINI DAI 12 AI 36 MESI

Ogni giorno alle ore 9.30 circa verrà servita ai bambini frutta fresca di stagione

	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>LUNEDI'</b>	Pasta alle zucchine 1/7	Minestra di patate 1/7	Pasta al pomodoro 1/7	Minestrone di pasta 1/7
	Briciole di manzo alla pizzaioia	Pollo impanato	mezza porzione di polpette di manzo 7	Prosciutto cotto
	Verdure di stagione	Verdure di stagione	mezza porzione di fagioli	Verdure di stagione
	Pane 1	Pane 1	Pane 1	Pane 1
	Gelato fior di latte 7	Gelato fior di latte 7	Gelato fior di latte 7	Gelato fior di latte 7
	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>MARTEDI'</b>	Riso e prezemolo 7	Risotto con carciofi 7	Risotto int. con verdure 7	Risotto alla parmiggiana 7
	Crocchette di pesce 4	Pesce al limone 4	Pesce al limone 4	mezza porz. di pesce alla pizzaioia 4
	Verdura di stagione	Verdure di stagione	Verdure di stagione	mezza porz. di piselli
	Pane integrale 1	Pane integrale 1	Pane integrale 1	Pane integrale 1
	Pane e succo 1	Pane e succo 1	Pane e succo 1	Pane e succo 1
	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>MERCOLEDI'</b>	Pasta integrale all'olio 1/7	Pasta con crema di 1/7 legumi	Gnocchi al pesto 1/7	Pasta al pomodoro 1/7
	pollo al forno		Pollo al forno	tacchino alle erbe
	verdure di stagione	Verdure di stagione	Verdure di stagione	Verdure di stagione
	Pane 1	Pane 1	Pane 1	Pane 1
	yogurt	yogurt	yogurt	yogurt
	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>GIOVEDI'</b>	Vellutata di carote 1/7	Pastina in brodo 1/7	Pastina in brodo ve.1/7	Pasta e cavolfiore 1/7
	mezza porz. di crescenza 7	vegetale	Gratin di ricotta e 7	crocchette di ricotta 7
	mezza porz di lenticchie	Primo sale 7	zucchine	spinaci
	Pane integrale 1	Verdure di stagione	Verdure di stagione	Pane integrale 1
	Pane integrale 1	Pane integrale 1	Budino	
	Budino	Budino	Budino	
	1° SETTIMANA	2°SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>VENERDI'</b>	Pizza con prosciutto 1/7 (piatto unico)	minestra di orzo con ver. carne trita	Insalata di riso (piatto unico)	Passato di verdure 1/7 con crostini
		verdure di stagione		Frittata 3/7
	Pane 1	Pane 1	Pane 1	Verdure di stagione
	Te' e fette biscottate 1	Te' e torta 1/3/ 7	Te' e fette biscottate 1	Pane 1
			Te' e torta 1/3/ 7	
LEGGENDA ALLERGENI				
1 GLUTINE	4 PESCE	7 LATTE	10 SENAPE	13 LUPINI
2 CROSTACEI	5 ARACHIDI	8 FRUTTA A GUSCIO	11 SESAMO	14 MOLLUSCHI
3 UOVA	6 SOIA	9 SEDANO	12 ANIDRIDE SOLFOROSA	

## MENU' INVERNALE PER BAMBINI DAI 12 AI 36 MESI

Ogni giorno alle ore 9.30 circa verrà servita ai bambini frutta fresca di stagione

	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>LUNEDI</b>	Pasta alle zucchine 1/7 Briciole di manzo alla pizzaiola Verdure di stagione Pane 1 Latte e biscotti 1/7	Minestra di patate 1/7 Pollo impanato Verdure di stagione Pane 1 Latte e biscotti 1/7	Pasta al pomodoro 1/7 mezza porz. di polpette di manzo 7 mezza porz. di fagioli Pane 1 Latte e biscotti 1/7	Minestrone di pasta 1/7 Prosciutto cotto Verdure di stagione Pane 1 Latte e biscotti 1/7
	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>MARTEDI</b>	Riso e prezemolo 7 Crocchette di pesce 4 Verdura di stagione Pane integrale 1 Pane e succo 1	Risotto con carciofi 7 Pesce al limone 4 Verdure di stagione Pane integrale 1 Pane e succo 1	Risotto int. con verdure 7 Pesce al limone 4 Verdure di stagione Pane integrale 1 Pane e succo 1	Risotto alla parmiggiana 7 Pesce alla pizzaiola 4 piselli Pane integrale 1 Pane e succo 1
	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>MERCOLEDI</b>	Pasta integrale all'olio 1/7 pollo al forno verdure di stagione Pane 1 yogurt	Pasta con crema di 1/7 legumi Verdure di stagione Pane 1 yogurt	Gnocchi al pesto 1/7 Pollo al forno Verdure di stagione Pane 1 yogurt	Pasta al pomodoro 1/7 tacchino Verdure di stagione Pane 1 yogurt
	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>GIOVEDI</b>	Vellutata di carote 1/7 mezza porz. di crescenza 7 mezza porz. di lenticchie Pane integrale 1 Budino 7	Pastina in brodo 1/7 vegetale Primo sale 7 Verdure di stagione Pane integrale 1 Budino 7	Pastina in brodo ve 1/7. Gratin di ricotta e 7 zucchine Verdure di stagione Pane integrale 1 Budino 7	Pasta e cavolfiore 1/7 crocchette di ricotta 7 spinaci Pane integrale 1 Budino 7
	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<b>VENERDI</b>	Pizza con prosciutto 1/7 (piatto unico) Pane 1 Tè e fette biscottate 1	minestra di orzo con ver. carne trita 1/7 verdure di stagione Pane 1 Tè e torta 1/3/7	brasato con polent 1 (piatto unico) Pane 1 Tè e fette biscottate 1	Passato di verdure 1/7 con crostini Frittata 3/7 Verdure di stagione Pane 1 Tè e torta 1/3/7
	LEGGENDA ALLERGENI			
1 GLUTINE	4 PESCE	7 LATTE	10 SENAPE	13 LUPINI
2 CROSTACEI	5 ARACHIDI	8 FRUTTA A GUSCIO	11 SESAMO	14 MOLLUSCHI
3 UOVA	6 SOIA	9 SEDANO	12 ANIDRIDE SOLFOROSA	

## 6 - QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Vogliate gentilmente fornirci la Vostra misura di **IMPORTANZA** e **SODDISFAZIONE** utilizzando la scala da 0 a 5 barrando il numero corrispondente alla Vostra valutazione utilizzando i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi (per valutazioni da 0 a 2 è necessaria una motivazione):

IMPORTANZA		SODDISFAZIONE	
0 Irrelevante	3 Abbastanza importante	0 Inaccettabile	3 In linea con le attese
1 Per nulla importante	4 Molto importante	1 Qualità deludente	4 Soddisfatto
2 Non molto importante	5 Estremamente importante	2 Non in linea con le attese	5 Estremamente soddisfatto

ASPETTI DEL SERVIZIO EROGATO		VALUTAZIONE											
		IMPORTANZA					SODDISFAZIONE						
1	Qualità della programmazione educativa: cura dei particolari, alternanza nei giochi e nelle attività, attenzione ai bisogni e ai desideri dei bambini.  Osservazioni _____ _____ _____	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
2	Iniziative per il coinvolgimento delle famiglie: momenti formali-informali (es. incontri organizzati-gite).  Osservazioni _____ _____ _____	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
3	Personale del Nido: cortesia, disponibilità e professionalità  Osservazioni _____ _____ _____	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
4	Comunicazioni con le famiglie: puntualità e chiarezza delle informazioni.  Osservazioni _____ _____ _____	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
5	Struttura: accoglienza e adeguatezza degli spazi e dell'area verde.  Osservazioni _____ _____ _____	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5

6	Struttura: qualità dell'igiene e della pulizia.	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
	Osservazioni												
	_____												
	_____												
7	Funzionalità degli orari di apertura e chiusura del servizio.	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
	Osservazioni												
	_____												
	_____												
8	Giudizio complessivo sulla qualità del servizio.	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5
	Osservazioni												
	_____												
	_____												
9	L'esperienza del Nido è positiva per il vostro bambino.	SI						NO					
	Osservazioni	_____											
		_____											
		_____											
		_____											

STRUTTURA/SEZIONE	DATA DI COMPILAZIONE:

Vogliate gentilmente restituire il questionario compilato imbuendolo nell'apposita cassetta presente presso il Nido. Grazie per il Vostro contributo e per il tempo che ci avete dedicato.

## **PREMESSA**

I servizi educativi 0-6 anni del Comune di Lentate sul Seveso Asilo nido comunale Giovanni Paolo II e scuola dell'infanzia comunali di Cimnago e Copreno, statali di Birago e Lentate sul Seveso e paritaria di Camnago sono inseriti nella comunità più ampia dei Servizi alle Persone e si rivolgono ai più piccoli cittadini di oggi, senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

Orientati al principio della continuità della crescita, i servizi si adoperano per rafforzare la rete di interazioni con altri soggetti istituzionali che, a diverso titolo e in maniera complementare, si occupano di infanzia.

L'obiettivo del confronto è quello di costruire una progettualità e un linguaggio condivisi per far vivere ai bambini esperienze significative e stimolanti, come previsto anche dal sistema nazionale integrato 0-6 anni.

## **PROGETTUALITA' CONDIVISA**

I servizi educativi 0-6 anni del Comune di Lentate sul Seveso collaborano affinché l'offerta educativa costruisca un sistema di opportunità che favorisca l'armonico e pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini e sia da sostegno alle famiglie.

La realizzazione di tali finalità deriva dal riconoscimento delle bambine e dei bambini come individui sociali competenti e attivi, come soggetti portatori di originali identità individuali, come titolari del diritto ad essere attivi protagonisti della loro esperienza e del loro sviluppo, all'interno di una rete di contesti e relazioni capaci di sollecitare e favorire la piena espressione delle loro potenzialità.

## **OBIETTIVI**

Nel passaggio nido, scuola dell'infanzia il bambino si ritrova in una situazione di cambiamento perché da un lato scioglie relazioni consolidate, mentre dall'altro intesse nuove relazioni e crea nuovi legami.

Con il passaggio alla scuola dell'infanzia, sia i bambini che i genitori vivono nella continuità del loro percorso di vita un momento di dis-continuità che deve essere riconosciuto, accompagnato e sostenuto, al fine di elaborare l'esperienza del cambiamento.

Le educatrici di nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia, attraverso questo percorso di progettualità condivisa, desiderano sostenere i bambini e i loro genitori per affrontare con consapevolezza, serenità e rassicurazione la nuova esperienza.

Nel dettaglio, gli obiettivi del progetto sono:

- favorire scambi di informazioni verbali e di esperienze fra i due livelli educativi nel rispetto delle reciproche specificità
- favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini
- riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite.

## **METODOLOGIA**

Entro il mese di giugno, le educatrici del nido incontreranno le insegnanti delle scuole dell'infanzia per condividere con loro, durante un colloquio individuale, le competenze acquisite in ciascuna area di sviluppo sui singoli bambini.

la pedagoga, in servizio presso il nido Papa Giovanni II di Lentate sul Seveso, nel mese di maggio, conduce un incontro formativo "uno, due, tre pronti per la Scuola D'infanzia" e di dialogo per i genitori dei bambini che andranno alla scuola dell'infanzia, al fine di dare voce a pensieri, dubbi ed incertezze e di cercare insieme una possibile risposta ai tanti interrogativi che li accompagnano nei cambiamenti legati al passaggio.

Il coordinamento si fa carico dell'organizzazione dell'evento che si terrà martedì 6 maggio 2025 alle 17.30 presso l'asilo nido.

## **DOCUMENTAZIONE**

**Scheda osservativa del singolo bambino**

**Scheda diario di bordo individuale**



# **SCHEDA OSSERVATIVA INDIVIDUALE**

- 6/12
- 12/24
- 24/36

**Asilo Nido Lentate sul Seveso “Giovanni Paolo II”**

**ANNO SCOLASTICO**

**Nome** \_\_\_\_\_

**Cognome** \_\_\_\_\_

**Data di nascita** \_\_\_\_\_

**Permanenza al nido**

- Part time**
- Full time**

**Educatori di sezione:**

\_\_\_\_\_

**Servizi di riferimento: Comune di Lentate sul Seveso**

**Universiis Società Cooperativa Sociale**

**Referente del Servizio: Luisa Pozzi**

**AMBITI DI OSSERVAZIONE**

**AREA DELLA AUTONOMIA E INDIPENDENZA NELLE FUNZIONI COORPOREE  
(accoglienza, pranzo cambio sonno ricongiungimento)**

**AREA MOTRICITA' GLOBALE E MOTRICITA' FINE**

--

**AREA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE E NON VERBALE**

**AREA ESPLORAZIONE AMBIENTE/GIOCO**

**AREA DELLO SVILUPPO SOCIALE ED EMOTIVO  
AREA SVILUPPO COGNITIVO**


**AMBIENTAMENTO/ RIAMBIENTAMENTO**

Firma  
dell'ed  
ucator  
e

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Univers  
iis  
Società  
Cooper  
ativa  
Sociale**  
Via  
Cividina  
, 41/A –  
33100  
Udine  
Tel.

0432/478382 – Fax 0432/478345

